

ASSE STRATEGICO 6: MISURE DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ASSI STRATEGICI

Azione 6.1: Potenziamento e miglioramento della mobilità urbana

Progetto 6.1.1: Piano dell'accessibilità e della mobilità ciclo-pedonale

Utenti: residenti, turisti, operatori commerciali

Localizzazione/contenitori: intero territorio comunale

Promotori: Comune di Feltre, Provincia di Belluno

Gestori: Comune di Feltre, Provincia di Belluno

Stato di attuazione: parzialmente realizzato

Linee di finanziamento: Comune di Feltre, Provincia di Feltre, contributi comunitari e regionali

Definizione del tema/progetto

Il progetto prevede uno studio approfondito dei sistemi di accesso alla città (porte della città, aree di sosta, ecc.) e della mobilità ciclo-pedonale.

La rete viabilistica esistente e quella prevista devono diventare un punto di forza per un'azione centrifuga, per portare nuova vitalità al territorio, migliorando il sistema della mobilità, offrendo all'utenza attrezzature adeguate per rendere agevole l'utilizzo delle infrastrutture nuove ed esistenti. Le azioni che possono essere messe in atto con interventi a breve-medio termine possono riguardare:

mobilità/accessibilità - Promuovere azioni volte ad intercettare il flusso di traffico tangenziale in previsione, che attraverserà Feltre dopo il potenziamento del collegamento interprovinciale (Trento, Feltre, Pedemontana, A28-A27, Udine, Trieste) fornendo una serie di attrezzature (parcheggi, punti di sosta informativi, segnaletica adeguata, ecc.) per accogliere il flusso turistico/economico di attraversamento. Ovviamente il Piano proposto e denominato "Piano dell'accessibilità e della mobilità ciclo-pedonale" dovrà porre particolare attenzione ai punti di accesso al territorio feltrino, ovvero alle porte della città. Una strategia che va incontro a quanto previsto nel PTCP della provincia di Belluno che individua Feltre come luogo "porta" del territorio provinciale per le relazioni con la Provincia di Treviso, Padova e Trento. All'interno della valutazione dei sistemi di accesso alla città dovrà essere affrontato con particolare attenzione il tema dell'accesso alla Cittadella, nell'ottica di un processo di rivitalizzazione del centro storico cittadino (progetto 2.2.1).

mobilità debole - Migliorare la rete ciclo pedonale interna al capoluogo per agevolare l'uso alternativo all'auto promuovendo, con apposita informazione, la dimensione della mobilità debole (es. isocrone per calcolare il tempo tra i punti di accesso/sosta veicolare ed il centro di attrazione). Rinforzare la rete di collegamento delle frazioni attraverso piste ciclo pedonali attrezzate con segnaletica e punti di sosta; privilegiando percorsi naturalistici (corsi d'acqua, capezzagne, sentieri esistenti, ecc.). In riferimento a questo specifico intervento, il Piano Strategico della provincia di Belluno individua un progetto per il potenziamento e il miglioramento della mobilità ciclabile, denominato "Nuove piste ciclabili", in cui si propone di consolidare la rete del trasporto ciclistico della provincia, tra cui la direttrice Cimabanche-Calalzo-Belluno-Feltre-Primolano, meglio conosciuta come "Lunga via delle Dolomiti" in destra Piave.

Fasi operative e tempi di attuazione

Redazione nel breve periodo di un Piano dell'accessibilità e della mobilità ciclo-pedonale

Elementi per lo studio di fattibilità e criteri di valutazione

Azione 6.2: Monitoraggio e accesso ai finanziamenti pubblici e privati

Azione 6.3: Monitoraggio e valutazione delle azioni di Piano

Progetto 6.2.1: Nucleo di monitoraggio e valutazione

Utenti:

Localizzazione/contenitori: strutture amministrative Comune di Feltre

Promotori: Comune di Feltre

Gestori: Comune di Feltre

Stato di attuazione: da realizzare

Linee di finanziamento: Comune di Feltre

Definizione del tema/progetto

Il progetto “Nucleo di monitoraggio e valutazione” prevede di organizzare tra le strutture amministrative del Comune di Feltre, un organismo di controllo trasversale ai diversi settori amministrativi, che oltre a monitorare l’attuazione dei diversi progetti previsti dal Piano Strategico, promuove e gestisce le relazioni con i soggetti pubblici e privati coinvolti/da coinvolgere nei singoli progetti e individua le linee di finanziamento (pubbliche e private) necessarie per la realizzazione dei progetti.

Fasi operative e tempi di attuazione

Si ritiene assolutamente prioritario dare avvio nel breve periodo (entro l’anno in corso) alla formazione del Nucleo di monitoraggio e valutazione, perché direttamente funzionale al coordinamento e alla gestione della fase attuativa del Piano Strategico.

Elementi per lo studio di fattibilità e criteri di valutazione